



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01/02/2021** (punto N 25)

Delibera

N 62

del 01/02/2021

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Carla CHIODINI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

Disposizione svolgimento inchiesta pubblica ai sensi dell'art.53 della L.R. 10/2010 relativo al PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27 bis e L.R. 10/2010 art. 73 bis per il progetto di "Adeguamento volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota, nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR)". Proponente: Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. -

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	DIRETTIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCHIESTA PUBBLICA

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 - “*Norme in materia ambientale*” Parte seconda-Procedure per la VAS, per la VIA e per l’AIA “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.*” ed, in particolare, l’art. 24-bis concernente “*Inchiesta pubblica*” e l’art. 27-bis comma 6 dello stesso decreto;

VISTO il DPCM 24 ottobre 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»*”;

VISTA la L. 241/1990 - “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la L.R. 1/2009 - “*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*”;

VISTA la L.R. 40/2009 - “*Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa*”;

VISTA la L.R. 10/2010 - “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”, ed in particolare, l’art. 53 intitolato “*Inchiesta Pubblica*”;

VISTA la Delibera G.R. n 1161 del 24/09/2019 con la quale la Giunta ha provveduto a definire e disciplinare i requisiti, i criteri e le modalità ex comma 2-bis dell’art. 53 citato, in applicazione dei quali è stato formato l’elenco di soggetti in possesso di adeguate competenze in materia ambientale e, pertanto, qualificati per il ruolo di Presidente delle Inchieste pubbliche di VIA;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18388 del 11/11/2019 avente ad oggetto: “*D.Lgs. 152/2006, art. 24-bis e art. 27-bis. comma 6. L.R. 10/2010, art. 53. Delibera G.R. n 1161 del 24/09/2019. Approvazione di Avviso Pubblico (All.1) e di fac-simile di Domanda di manifestazione di interesse (All.2) per la formazione dell’elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell’art. 53 comma 2-bis L.R. 10/10*”;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2546 del 24/2/2020 avente ad oggetto: “*D.Lgs. 152/2006, Artt. 24-bis e 27-bis; L.R. 10/2010, art. 53. Approvazione dell’elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell’art. 53 comma 2-bis L.R. 10/10*”;

PREMESSO che:

- la Società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. - sede legale in S.P.7 di Piantravigne - 58028 Terranuova Bracciolini (AR) - (di seguito Proponente) ha presentato alla Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale (di seguito Settore VIA) in data 19/10/2020 al protocollo n. 357070 istanza di avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito PAUR) relativamente al progetto di “*Adeguamento volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota, nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR)*”;

- l’intervento in progetto ricade nel territorio del Comune di Terranuova Bracciolini (AR) ed interessa a livello di impatti il Comune di San Giovanni Valdarno, il Comune di Figline Incisa Valdarno (AR), il Comune di Castelfranco Piandiscò (AR), il Comune di Reggello (FI), il Comune di Loro Ciuffenna, il Comune di Montevarchi (AR) e il Comune di Cavriglia (AR);

- il progetto prevede l'adeguamento volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi di "Casa Rota" attraverso la realizzazione di nuovi volumi da dedicare esclusivamente allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. L'intervento previsto occuperà una superficie complessiva di 71.450 m<sup>2</sup>, di cui 24.920 m<sup>2</sup> in sopraelevazione della discarica attuale ed i restanti su una nuova area di sedime, e permetterà un adeguamento della capacità volumetrica della discarica di 800.000 m<sup>3</sup>, corrispondenti a circa 900.000 tonnellate da smaltire tra il 2022 e il 2027;
- il procedimento è finalizzato al rilascio del PAUR, comprensivo della pronuncia di VIA e degli atti autorizzativi elencati nell'istanza di avvio del procedimento medesimo; il procedimento si svolgerà con le modalità e le tempistiche di cui ai citati art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ed art. 73 bis della L.R. 10/2010;
- il progetto in esame comporta un significativo investimento economico, pari a circa € 11.973.000,00 quale valore complessivo delle opere in progetto;

#### DATO ATTO che

- con nota del 28/10/2020 prot. 0370486 il Settore VIA ha chiesto ai Soggetti interessati di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata a corredo dell'istanza, ai fini del rilascio delle autorizzazioni richieste e, in esito alla verifica di completezza formale, anche sulla base dei contributi pervenuti, ha chiesto, con nota del 25/11/2020 prot 0412203, integrazioni al Proponente; le medesime sono state depositate in data 24/12/2020 prot. 0452247;
- in esito alla nota prot. 0439013 del 15/12/2020 del Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti, con la quale si informava dell'accertamento da parte di ARPAT di un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) per le acque sotterranee per il parametro Solfati nel piezometro di versante TPZ18 e della conseguente notifica di potenziale contaminazione, in esito a cui il sito risulta censito con il codice AR-1195, il settore VIA procedente ha condotto un approfondimento istruttorio sulla procedibilità dell'istanza di PAUR in questione, consultando allo scopo i competenti Settori "*Bonifiche e autorizzazioni rifiuti*" e "*Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti*" che non ha evidenziato motivi ostativi all'avvio del procedimento;
- verificato il completamento formale dell'istanza, in data 21/01/2021 il Settore VIA ha provveduto a pubblicare sul sito web regionale l'avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006. Detta forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della L. 241/90. Il procedimento è stato, pertanto, avviato in data 21/01/2021 e il medesimo deve concludersi nei modi e nei termini previsti dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- attualmente è in corso la fase di consultazione prevista ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006;
- ai sensi della vigente disciplina VIA tutti i termini del procedimento "*... si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9-quater, e 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 242*" (art. 27-bis comma 8 D.Lgs. 152/2006, nonché art. 25 comma 6 dello stesso), fatte salve eventuali disposizioni di sospensione che dovessero essere adottate a livello statale per l'emergenza sanitaria in corso;

#### PRESO ATTO che, già prima dell'avvio del procedimento:

- in data 03/12/2020 (prot 0424001) è pervenuta una nota del Comune di San Giovanni Valdarno di richiesta di attivazione di Inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 10/2010 e dell'art. 24 bis del D.Lgs. 152/2006, recante in allegato la delibera di Consiglio Comunale n.76 del 30/11/2020 avente ad oggetto "*Mozione-Attivazione Della Procedura Di Inchiesta Pubblica Ex Articolo 24bis E 27bis D.Lgs 152/2006 Sull'istanza Di Ampliamento Della Discarica Di Casa Rota*";
- in data 13/01/2021 (prot. 0011368) è pervenuta un'osservazione da parte della Sig. ra Catia Naldini *in qualità di membro dell'Osservatorio sulla discarica di Podere Rota, come rappresentante dei cittadini e come Consigliera Comunale del Comune di San Giovanni Valdarno* nella quale viene evidenziata la problematica odorigena connessa alle attività di TB S.p.A e CSA Impianti S.p.A;

RITENUTO che lo strumento più efficace per garantire un'ampia partecipazione del pubblico e consentire il coinvolgimento dell'esteso territorio interessato dal progetto oggetto del procedimento sia lo svolgimento di una Inchiesta pubblica ai sensi dell'art- 24-bis e dell'art. 27-bis comma 6 del D.Lgs. n.152/2006 e secondo le modalità di cui all'art. 53 L.R. n.10/2010, in aggiunta alle ordinarie forme di consultazione del pubblico;

#### VISTI

- l'articolo 24 bis del D. Lgs. 152/06 che così dispone in tema di inchiesta pubblica :

*"1. L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico di cui all'articolo 24, comma 3, primo periodo, si svolga nelle forme dell'inchiesta pubblica, con oneri a carico del proponente, nel rispetto del termine massimo di novanta giorni. L'inchiesta si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, predisposti dall'autorità competente";*

- l'articolo 27- bis , comma 6, del D. Lgs. 152/06 che, con specifico riguardo ai procedimenti regionali, così prevede quanto all'inchiesta pubblica :

*"1. L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico si svolga ai sensi dell'articolo 24-bis, comma 1, con le forme e le modalità disciplinate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'art. 7-bis, comma 8";*

- l'articolo 53 della L.R. 10/2010 che, in attuazione della suddetta norma statale, prevede la possibilità per l'Autorità competente di provvedere con proprio atto in ordine all'indizione e svolgimento dell'inchiesta pubblica e dispone in proposito, nel dettaglio, con apposita disciplina rimettendo alla Giunta regionale, il compito di indicare il Presidente del Comitato che dovrà condurre l'inchiesta pubblica, oltre a quello di disciplinare le modalità di svolgimento dell'inchiesta medesima;

VISTO altresì l'Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di Presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53, comma 2-bis, della L.R. 10/2010, così come approvato con D.D. n. 2546 del 24/2/2020, le cui regole di scorrimento sono fissate al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblicato per la formazione dell'elenco come Allegato 1 al D.D. n. 18388 del 11/11/2019;

#### RILEVATO che:

- il Settore VIA ha ritenuto di non procedere a contattare il Dott. Geol. Luca Gardone - primo nominativo dell'Elenco - per verificarne la disponibilità a svolgere la funzione di Presidente dell'Inchiesta pubblica per il procedimento di PAUR in oggetto, avendo accertato d'ufficio la sussistenza, quale motivo ostativo allo svolgimento del ruolo di Presidente di inchiesta pubblica di un rapporto di collaborazione e consulenza con il Proponente, in qualità di componente del gruppo di lavoro che ha realizzato il SIA del progetto in valutazione;

- sulla base delle regole di scorrimento fissate al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblicato per la formazione dell'elenco sopra citato e nel rispetto del principio di rotazione e di parità di genere tra gli iscritti nell'elenco, il Settore VIA ha proceduto allo scorrimento dell'Elenco individuando il Dott. Alessandro Franchi ;

- con nota prot. 0035904 del 28/01/2021, il Settore VIA ha quindi chiesto al Dott. Alessandro Franchi la disponibilità a svolgere la funzione di Presidente dell'Inchiesta pubblica per il procedimento di PAUR sopra richiamato, al fine di poter indicare il Suo nominativo alla Giunta Regionale nella proposta di indizione dell'inchiesta stessa;

- con nota prot. 0036856 del 29/01/2021, il Dott. Alessandro Franchi ha dichiarato la sua disponibilità a svolgere la funzione di Presidente dell'Inchiesta pubblica in questione;

RILEVATO inoltre che con la medesima nota prot. 0035904 del 28/01/2021 sopra richiamata, il Settore VIA ha chiesto al proponente CSA Impianti S.p.A. di confermare la propria disponibilità a farsi carico degli oneri

economici ed organizzativi derivanti dall'attivazione dell'Inchiesta Pubblica di cui trattasi o di rappresentare eventuali osservazioni in merito, nota riscontrata positivamente dal Proponente con nota prot.0041002 del 01/02/2021;

VISTO altresì il documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A) contenente le modalità di svolgimento dell'inchiesta pubblica, ai sensi dell'art.53 della L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di cui trattasi;

DATO ATTO che

- lo svolgimento dell'inchiesta pubblica in argomento non dovrà comportare interruzioni o sospensioni dei termini, così come disposto dalla normativa in materia di VIA;

- ai sensi del citato art. 53, comma 2-ter della suddetta legge regionale, tutte le spese necessarie allo svolgimento dell'inchiesta pubblica di cui trattasi sono a carico della società proponente e che il presente provvedimento non comporta pertanto oneri a carico del bilancio regionale;

- il medesimo art. 53, comma 2, fissa il limite massimo dei compensi spettanti al Presidente nonché a ciascun commissario;

RITENUTO pertanto, per le ragioni suindicate, vi siano gli elementi per procedere a disporre per il procedimento in argomento l'indizione di una inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 10/10, definendone le modalità di svolgimento e provvedendo altresì ad indicare il Presidente dell'inchiesta pubblica, tenuto conto dello scorrimento effettuato da parte del Settore VIA dell'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA approvato con D.D. n. 2546 del 24/02/2020;

VISTA altresì la straordinaria necessità e urgenza di contenere e contrastare gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e vista l'evoluzione dei provvedimenti e delle direttive impartite dal DPCM del 24/10/2020;

VISTE le misure da applicare sull'intero territorio nazionale allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 previste al comma 9 dell'art. 1 del DPCM del 24/10/2020 e in particolare la lettera o) “ *sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza; tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e in assenza di pubblico; nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza*”;

RITENUTO pertanto necessario inserire specifica previsione affinché, a garanzia dell'efficacia del processo partecipativo, le modalità di svolgimento dell'inchiesta pubblica siano definite compatibilmente con le limitazioni di spostamento all'interno del territorio nazionale ed alla disciplina di manifestazioni pubbliche che vedano la contestuale presenza di più persone;

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 27 bis comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 53 della L.R. 10/2010, lo svolgimento di un'inchiesta pubblica nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di “*Adeguamento volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota, nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR)*”, proposto da Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. ;

2. di stabilire che l'inchiesta pubblica di cui al punto precedente si svolga secondo le modalità stabilite nel

documento denominato *"Direttive per lo svolgimento dell'Inchiesta pubblica ex art. 53 della L.R.10/2010"* allegato al presente atto (Allegato A), che con la presente deliberazione si approva;

3. di disporre, con riferimento allo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, che le modalità di svolgimento dell'inchiesta pubblica siano definite compatibilmente con le limitazioni imposte alle possibilità di spostamento all'interno del territorio nazionale ed alla disciplina di manifestazioni pubbliche che vedano la contestuale presenza di più persone;

4. di individuare, ai sensi dell'art. 53, comma 2 della L.R. 10/2010, il Presidente dell'inchiesta pubblica nella persona del Dott. Alessandro Franchi, le cui generalità sono conservate agli atti della struttura proponente, selezionato secondo la procedura in premessa descritta;

5. di ricordare che i compensi spettanti al Presidente e a ciascun commissario sono a carico del Proponente e sono fissati all'art. 53, comma 2, della L.R. 10/2010;

6. di notificare la presente deliberazione alla società proponente CSA Impianti SpA, ai fini dell'assolvimento di tutti gli adempimenti necessari a svolgere l'inchiesta pubblica di cui al punto 1 del presente dispositivo, nonché al Dott. Alessandro Franchi;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 2-ter della medesima legge, il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

8. di dare mandato al Settore VIA regionale di predisporre tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
CARLA CHIODINI

Il Direttore Ambiente ed Energia  
EDO BERNINI